

**Durante l'a.s. 2011/2012 un gruppo di docenti ed educatori in servizio presso il Convitto Nazionale Colombo ed operanti nei diversi gradi di scuola ( primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) hanno partecipato ad un percorso guidato dalla dottoressa Cinzia Nardelli che si è concretizzato in una decina di incontri più due interventi su una classe.**

**Il percorso cui ci si riferisce è nato grazie alla scelta dell'Ordine degli Psicologi di promuovere attività a sostegno, recupero e prevenzione dei disagi peculiari delle fasce di età evolutiva che la Scuola accoglie.**

**È stata presentata al gruppo la metodologia dell'Ascolto**

**Transpersonale, con l'obiettivo, non tanto di trasmettere frontalmente contenuti, ma accompagnare noi docenti ed educatori verso un personale percorso di crescita, acquisendo maggior consapevolezza nei processi che accompagnano la nostra delicata professione.**

**La dottoressa Nardelli ha lasciato che il gruppo di operatori si formasse spontaneamente, lasciando il tempo necessario affinché venisse individuata dal gruppo stesso la direzione motivazionale di questa formazione esperienziale. Il gruppo ha successivamente individuato alcuni gruppi ( classi) particolarmente interessanti e motivanti per investire anche su interventi specifici in aula.**

**Considerate le caratteristiche peculiari del Convitto che vedono uno scenario di docenti in continuo passaggio, difficoltà nel creare gruppi di lavoro e riflessione e oggettivi disagi relativi all'utenza, consideriamo di grande valore questo percorso intrapreso proprio per aver permesso la timida nascita di un senso di appartenenza e condivisione tra figure che accolgono, accompagnano e guidano i ragazzi nel loro percorso di crescita ed auspichiamo quindi la continuazione di questo cammino intrapreso.**

**Per i docenti e educatori**

Paola di Pasqua

### **Relazione delle insegnanti della scuola sec di I grado che hanno partecipato al progetto**

L'attivazione di un laboratorio di questo tipo sulla classe I A nasce dall'esigenza di adeguare l'insegnamento delle discipline curricolari ai bisogni formativi degli allievi in una particolare fascia d'età, in cui è fondamentale promuovere la coscienza di sé e il proprio rapporto con il mondo esterno. In tal senso questa attività risulta un formidabile strumento per favorire la crescita individuale e la propria capacità di relazione, fondamentali per la conoscenza, o meglio, per la

rappresentazione di sé a se stesso e agli altri, in quanto offre l'opportunità per raccontarsi, accettarsi ed essere accettati dal gruppo, in questo caso la scuola.

Scrive Edgar Morin:

Crediamo anche noi che "L'oggetto dell'educazione non è dare all'allievo una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma costituire in lui uno stato profondo (...) Ciò significa indicare che imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale della conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la vita."<sup>1</sup>

Compito della scuola non è quindi solo insegnare ad apprendere, ma anche insegnare a vivere. Il profilo dell'insegnante, tradizionalmente caratterizzato dalla capacità di trasmissione di contenuti disciplinari, perciò, è oggi, invece connotato da competenze che toccano ambiti sempre più trasversali e pluridisciplinari, più ricco e duttile rispetto alle richieste legate al continuo modificarsi della realtà sociale e culturale.

La necessità di trovare metodologie e attività alternative, come la metodologia dell'Ascolto Transpersonale proposta dall'Associazione Percorsi di Crescita Onlus, da affiancare, ben inteso, e non da sostituire a quelle tradizionali, si è reso ancor più necessario per una classe come la I A, in cui è inserito un alunno che presenta gravi difficoltà nel rapportarsi col mondo esterno e nel rispettare regole e tempi della scuola. Noi adulti e i ragazzi cresciuti della II A auspichiamo che il percorso attivatosi nell'arco dell'anno scolastico 2011-2012 possa dunque proseguire.

Prof. Valentina Fiora  
Prof. Monica Carmi

---

<sup>1</sup> E. Morin, *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, Raffaello Editore, Milano 2000, p.45